ALLEGATO "1"

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DI PROGRAMMI DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PMI COMMERCIALI
(L.R. 27/09 art. 83 comma 1 lettera n) – DGR. n. 492/2021 – DGR. n. 532/2021)

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Il presente intervento intende promuovere ed incentivare misure concrete per garantire una maggiore sicurezza alle PMI commerciali che, all'interno dei loro luoghi di lavoro, svolgono attività sottoposte al rischio criminalità, attraverso la concessione di contributi in conto capitale per investimenti volti alla riqualificazione ed al potenziamento dei sistemi ed apparati di sicurezza.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1 I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese commerciali[1] di vendita al dettaglio e della somministrazione di alimenti e bevande esistenti, iscritte nel Registro delle imprese, con unità locale operativa nella Regione Marche.

2.2 Tra le imprese commerciali rientrano anche:
a) attività di rivendita di generi di monopolio;
b) farmacie e parafarmacie;
c) attività di vendita e distribuzione di carburanti effettuate in impianti stradali ed autostradali;
d) attività di rivendita di stampa quotidiana e periodica;
e) attività all'ingrosso e al dettaglio esercitata in un unico immobile;
f) attività miste.

2.3 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:
a) <u>tra le attività commerciali</u>:
- attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati);
- attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- attività che prevedono trasformazione di prodotti;
- distributori automatici;
- attività di commercio elettronico;
- attività di commercio all'ingrosso;
- attività di noleggio;
- attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;

[1] Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06.05.2003, recepita con Decreto ministeriale 18 aprile 2005.

b) tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:
- attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
- attività artigianali per la produzione propria;

c) le forme speciali di vendita di cui alla L.R. n. 27/2009 - titolo II – Capo I – Sezione II.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammissibili al contributo regionale progetti relativi all'acquisto ed all'installazione di sistemi di sicurezza attivi o passivi agli esercizi commerciali, situati nel territorio della regione Marche.

Nello specifico, si tratta di:

a) collegamenti in video e/o con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza; sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegato ad istituti di vigilanza;
b) sistemi passivi per la protezione dei locali (casse a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito); sistemi di sicurezza non collegati alle forze dell'ordine o ad istituti di vigilanza;
c) spese di investimento finalizzate all'adeguamento delle imprese all'emergenza Covid-19 solo se abbinate ad intervento a) e/o b).

Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione.

4. ENTITA' DELL'AIUTO

4.1 Il contributo è fissato nella misura del 40% della spesa ammissibile sulla base delle risorse disponibili, fino ad esaurimento del fondo.

4.2 Il contributo stesso non può superare € 5.000,00 per ogni impresa beneficiaria.

4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

4.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 La spesa ammissibile riferita agli investimenti al fine dell'ottenimento del contributo, al netto di IVA, non può essere inferiore a € 2.500,00 (iva esclusa).

5.2 Tutte le spese devono essere di nuova fabbricazione.

5.3 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (leasing).

6. SPESE NON AMMISSIBILI

6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:

- acquisto di beni usati;
- spese sostenute in leasing;
- spese di noleggio;
- fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00 IVA esclusa;
- sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc);
- costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria. Il progetto si intende ultimato quanto tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite e tutte le fatture quietanzate. Non sono ammesse proroghe per fine lavori.

7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1 il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.

7.3 Sono ammessi a finanziamento i progetti già realizzati a far data dal 01/01/2020.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. MODALITA' E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

9.1 La domanda (in bollo) per la richiesta delle agevolazioni deve essere redatta utilizzando il modello di domanda allegato al presente bando (Allegato "2") (reperibile c/o la struttura regionale competente, i CAT, gli sportelli informativi regionali o scaricabili dal sito internet: www.regione.marche.it o www.commercio.marche.it alla voce bandi) dovrà essere inoltrata tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: **regione.marche.finanzcom@emarche.it** indicando, obbligatoriamente, nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA – BANDO 2021", nonché, i dati inerenti la ditta che partecipa al bando (nome, indirizzo, comune, codice fiscale/partita IVA) **entro e non oltre l'11 luglio 2021**.

9.2 Per la data di invio della domanda e delle integrazioni e di ogni altra comunicazione tramite PEC fanno fede i riferimenti temporali, data e ora, riportati sul messaggio ricevuto che attesta l'avvenuto invio ai sensi del dlgs 82/2005 art. 6". Il mancato assolvimento dell'imposta di bollo non comporta esclusione, ma la sua regolarizzazione, su richiesta del responsabile del procedimento ovvero, in caso di ulteriore adempimento, presso i competenti uffici finanziari.

9.3 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

9.4 Le domande devono essere sottoscritte, secondo le modalità previste dall'art. 38 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) e dall'art. 65 del D.lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

9.5 Saranno ritenute inammissibili le domande presentate:
- fuori del termine fissato;
- ad un indirizzo PEC diverso da quello indicato (regione.marche.finanzcom@emarche.it);
- con modalità diverse dalla PEC.

9.6 E' accoglibile la domanda presentata anche su modulistica diversa da quella regionale a condizione che contenga tutte le informazioni previste dal bando.

9.7 Qualora il richiedente abbia ottenuto un contributo sul bando 2020 (sostegno agli investimenti per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle imprese commerciali) e gli sia stato revocato il contributo per mancato o insufficiente rendicontazione entro i termini previsti, la sua domanda sul bando 2021 è irricevibile.

10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

10.1 Alla domanda devono essere allegati:

a) elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati;

b) descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche dell'impianto che si intende installare o già installato nei locali dove è espletata l'attività d'impresa;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis";

d) copia della comunicazione e dell'accettazione dei collegamenti in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine o istituti di vigilanza, qualora essi siano stati effettuati alla data di presentazione della domanda;

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa:
   - nel triennio precedente la data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
   - non ha mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale;

f) copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura nei casi di esercizio di vicinato/SAB.

10.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti

sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

11. PRIORITA'

11.1 I contributi sono concessi in conto capitale secondo il seguente ordine di priorità, con i seguenti punteggi:

PRIORITA'	PUNTI
a) Esercizi commerciali che hanno realizzato[2]: ✓ sistemi di sicurezza collegati in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza; ✓ sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegato ad istituti di vigilanza. I collegamenti devono essere attivi entro la data di presentazione della domanda	**10**
b) Esercizi commerciali che hanno realizzato[3] sistemi passivi per la protezione dei locali (quali casse a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito); sistemi di sicurezza non collegati alle forze dell'ordine o ad istituti di vigilanza.	**6**
c) Esercizi commerciali che, non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale.	**10**
d) Esercizi commerciali maggiormente esposti ad atti criminosi come di seguito specificato: ☐ Attività di rivendita di Monopolio con annesse ricevitorie ☐ Attività di vendita di Oreficerie e gioiellerie ☐ Distributori di carburanti – Farmacia, parafarmacia – edicola.	 **4** **3** **2**
e) Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori, regolarmente fatturati al 100%, alla data di presentazione della domanda.	**15**
f) Attività sospese causa Covid-19 in base alla normativa statale di riferimento.	**15**

[2] Per l'attribuzione del punteggio l'intervento deve essere fatturato al momento della presentazione della domanda. E' necessario allegare al momento della presentazione della domanda la relativa fattura.

[3] Per l'attribuzione del punteggio l'intervento deve essere fatturato al momento della presentazione della domanda. E' necessario allegare al momento della presentazione della domanda la relativa fattura.

11.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- soggetti che nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non abbiano ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
- rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- ordine cronologico di trasmissione della PEC (ora e minuti).

11.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

12.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande.
La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 150 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- decreto di liquidazione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

12.2 Responsabile del procedimento: Adonella Andreucci – P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 071-8063580 – Fax 071-8063028 – e-mail**:** adonella.andreucci@regione.marche.it

12.3 Responsabile dell'istruttoria: Fabrizio Giovenco – P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 071-8063732 – Fax 071-8063028 – e-mail: fabrizio.giovenco@regione.marche.it

12.4 Informazioni al presente bando possono essere ottenute contattando:
Adonella Andreucci – tel. 071-8063580 – Fax 071-8063028 – e.mail: adonella.andreucci@regione.marche.it
Fabrizio Giovenco – tel. 071-8063732 – Fax 0718063028 – e.mail: fabrizio.giovenco@regione.marche.it

13. UTILIZZO DELLE RISORSE

13.1 Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

14. VARIAZIONI

14.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite PEC al seguente indirizzo regione.marche.finanzcom@emarche.it, che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.

14.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

14.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

14.4 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 2.500,00 al netto di IVA.

15. ESCLUSIONE E REVOCHE

15.1 L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

a) mancata compilazione della domanda;
b) mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
c) mancanza della firma e/o fotocopia di documento di identità valido, qualora non venga integrata, su richiesta del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla richiesta;
d) mancato invio della documentazione prevista nel bando;
e) presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali/SAB;
f) presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 9.;
g) mancanza dell'Autorizzazione, SCIA/DIA o titolo equipollente dell'esercizio oggetto della domanda.

15.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
b) realizzazione del progetto inferiore a quanto riportato alla voce "variazioni;
c) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
d) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
e) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
f) mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione entro i termini fissati dal bando;

g) importo rendicontato inferiore al 70% dell'investimento globale;
h) importo rendicontato inferiore alla spesa minima ammissibile pari ad € 2.500,00.

15.3 La Regione Marche provvederà alla revoca del contributo qualora:

a) nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
b) nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o ne sia mutata la destinazione d'uso;
c) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
d) l'impresa abbia cessato l'attività prima dei quattro anni previsti dal c. 3 dell'art. 84 della LR n. 27/09;
e) si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 10 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili.

15.4 La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

16) CERTIFICAZIONE FINALE

16.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata), in formato PDF, al seguente indirizzo: regione.marche.finanzcom@emarche.it della seguente documentazione:

a) relazione tecnica di descrizione dell'investimento realizzato e relativa copia di dichiarazione di conformità di avvenuta installazione di sistema di sicurezza a regola d'arte, in applicazione delle norme tecniche UNI CEI, ISO o altre di riferimento;

b) copia della comunicazione e dell'accettazione dei collegamenti in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine o istituti di vigilanza;

c) elenco riassuntivo e descrittivo dei lavori effettuati;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che l'impresa non ha ottenuto e non richiederà agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali a fronte degli stessi investimenti per i quali è stato assegnato il contributo;

e) Copia delle fatture e quietanze oggetto di contributo.

16.2 Costituisce quietanza:

1) bonifico bancario o postale con estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;

2) assegno circolare/bancario con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;

3) carta di credito con estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

16.3 Sono esclusi i pagamenti mediante in contanti

16.4 Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale).

16.5 Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su richiesta, tutte le informazioni e la documentazione ritenute necessarie, nonché a consentire l'accesso al personale incaricato dalla Regione Marche per sopralluoghi e verifiche.

16.6 Il contributo viene proporzionalmente ridotto in relazione alla rendicontazione della spesa ammessa.

16.7 La presentazione della certificazione finale di cui al precedente punto 16. è consentita contestualmente alla domanda. In tal caso la ditta beneficiaria del contributo invia nei termini previsti la specifica richiesta di liquidazione del contributo informando che la rendicontazione è stata trasmessa in fase di domanda. In mancanza della richiesta, nei termini previsti per la rendicontazione, il contributo verrà revocato.

17. DOTAZIONE FINANZIARIA

17.1 L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 100.000,00 a carico del capitolo 2140220011 del bilancio 2021/2023 annualità 2022 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 418/2021 e della DGR n. 492 del 26 aprile 2021 "LR 27/09 – Art. 85 – Programma annuale di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi nel settore del commercio – fondi pari ad € 1.567.376,58".

17.2 Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

18. ISPEZIONI E CONTROLLI

18.1 La regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

19. PRIVACY

19.1 Ai sensi del D.lgs. 196 del 2003 "T.U. sulla privacy", i dati richiesti dal bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.